



**Al Prefetto di Lodi**

**Dott. Dott. Marcello Maria Orione CARDONA**

**All'assessore del Welfare Reg. Lombardia**

**Dott. Giulio GALLERA**

**Al Direttore Regionale VV.F Lombardia**

**ING. Dante PELLICANO**

**Al Comandante Provinciale VV.F. di Lodi**

**ING. Giuseppe DI MARIA**

**Alle segreterie e coordinamenti Regionali e Nazionali**

**CGIL-UIL-CONFESAL-VNS CISL**

Egredi

A tre mesi dall'inizio della pandemia da COVID-19 ,che ha visto la provincia di Lodi epicentro del contagio, queste organizzazioni sindacali non intendono tacere oltre le problematiche che si sono andate ad accumulare e che ad oggi risultano insostenibili da parte del personale.

Fin dal 24 Febbraio con la decretazione della zona rossa per gli 11 Comuni del Basso Lodigiano, il personale di questo Comando si è trovato ad affrontare per primo,un emergenza che poi sarebbe diventata nazionale, seguendo scrupolosamente tutte le direttive di carattere operativo e sanitario, sia in servizio che nella vita privata.

Ai colleghi residenti in quella prima zona rossa fu interdetta la possibilità di recarsi in servizio, mentre gli altri, personale Volontario compreso, proseguirono nel servizio di soccorso in un clima drammatico e surreale.

Tutto il personale del Comando per affrontare questa nuova emergenza mise in atto procedure e disposizioni impartite da regione LOMBARDIA per il tramite del medico incaricato, anche la dove in alcuni casi apparivano contraddittorie.

Da quei giorni ad oggi su di un totale di circa 100 lavoratori, tra personale Operativo ed Amministrativo, venivamo quotidianamente a contatto con il VIRUS, negli interventi di soccorso , nella sala operativa della PREFETTURA istituita in occasione dell'emergenza e nelle nostre stesse famiglie. Molti di noi hanno perso Parenti Conoscenti ed Amici.

Dall'inizio dell'emergenza inoltre cinquanta dipendenti di questo Comando Provinciale sono stati sottoposti a provvedimenti di sospensione dal servizio per quarantene, malattie simil influenzali o interdizioni.

A fronte di questi provvedimenti non possiamo non denunciare lo stupore per il continuo cambiamento dei protocolli relativi ai periodi di quarantena adottati (con penalizzazioni economiche), 7 giorni, 14 giorni, 28 giorni e la totale inapplicazione di strumenti diagnostici quali **TAMPONI OROFARINGEI** anche se espressamente previsti nei casi di pazienti sintomatici ed indispensabili per un sicuro rientro in servizio.

Ad accrescere l'insoddisfazione per l'assistenza sanitaria ricevuta si aggiungono in questi giorni la conferma che in molti Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco gli screening sierologici e i relativi tamponi da effettuare in caso di positività siano stati somministrati a tappeto per tutto il personale Operativo, Amministrativo, Volontario ed addirittura per le ditte esterne operanti in Caserma, quali quella delle pulizie



e quella della mensa.

Inoltre le numerose inchieste giornalistiche che in questi giorni stanno analizzando l'anomala situazione epidemiologica della Lombardia, enormemente colpita più di qualsiasi altra Regione, lasciano intendere che le misure intraprese abbiano potuto avere una efficacia limitata e che in prospettiva di un graduale allentamento delle restrizioni, senza un'adeguata mappatura della cittadinanza la situazione potrebbe nuovamente aggravarsi.

In tale ottica riteniamo sia indispensabile provvedere immediatamente allo screening di tutto il personale, per dei lavoratori che tutti i giorni 24 ore su 24, operano a stretto contatto con la popolazione, sana o ammalata, giovane o anziana, all'aperto o in luoghi confinati.

**I VIGILI DEL FUOCO** devono portare soccorso senza nessun dubbio o rischio di contaminazione per la popolazione e per farlo deve essere garantita anche l'assenza di persone positive al COVID-19 all'interno delle caserme.

Invitiamo per tanto le signorie vostre ad intervenire urgentemente, ognuno per le proprie competenze, al fine di rimediare alla situazione intollerabile che si è venuta a creare a tre mesi dall'inizio dell'emergenza, tra promesse mai mantenute di effettuazione di test ed in raffronto ai risultati ottenuti da chi ha adottato ulteriori strumenti rispetto a quelli utilizzati nei nostri territori.

Cogliamo l'occasione di porgere cordiali saluti le OO.SS Vigili del Fuoco.

LODI 19/05/2020

**CGIL**  
Roberto RISERI

**UIL**  
Marzia MASCARELLA

**CONFASALVVF**  
Davide TOLOMEI

**FNS CISL**  
Ugo PUCCINELLI